

Volare



**Elio Magliano**

**Volare**

*Poesie*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2020  
**Elio Magliano**  
Tutti i diritti riservati

*“Questo libro è dedicato a mia moglie Maria Grazia.”*



## Terra

Che sia una vita onorevole  
invidia par d'aver  
ritornar ai tempi  
degli Antenati  
e sì che viver era  
assai duro  
la vita di  
simil genti.

Al cuor ti prende  
non di allegria  
ma di Mala Sorte  
per i campi  
che essi  
tenevan raccolti.

La vita era maledetta  
che a raccontar  
la stessa  
non passa  
la sventura.

La terra negra  
assai bassa  
che lavorar  
la stessa  
si doveva fare  
per famiglia  
e doveri  
per sfamar  
le genti.

Lunga è la storia  
dei vecchi amici  
che mi par  
di vederli  
con occhi  
stupiti.

## Canto

In sì bel canto  
come purpurea  
estasi solo per me  
guardar la cosa  
non esser d'aiuto.  
Nel caso ritorni  
mai luce sì bella  
nel cielo lucente  
nasce una stella.  
Sii grande rimpianto  
per un uomo assai  
grande  
non esiste più cosa  
che arde nel cuore.  
Vorrei scrivere la vita  
in simil silenzio  
non chieder conto  
ma luce ardente.  
O Dio del cielo  
che prendi noi  
tutti per figli credenti  
aiuta quest'uomo  
che fede ha in te  
assai grande.  
Per oggi e domani  
che figlio rimane  
nel cuore e nell'anima  
resta con te.

## Follia

Svegliarsi al mattino,  
e guardar lo specchio,  
veder, confusa persona  
e non saper,  
sapere la figura intera.  
La mente non ha ricordi.  
antichi.

Ma non sa riconoscer  
la propria vita.  
Confusamente  
sembra follia,  
strade, piazze, e  
colline verdi.  
Veder trascorrere  
gli eventi,  
gli occhi fissi,  
non ricordar presente.  
Il volto, osserva, e mai  
riconoscer lo stesso,  
passar la mano sui capelli,  
ma rimaner scosso.  
Guardar dall'uscio e non ricordar le scale,  
aprir gli infissi e osservar la gente,  
camminar, ma non capir il luogo  
e non saper per caso  
ove son diretti e dove vanno.  
Un ricordo vago  
va alle vetture in moto,  
guardar le luci,  
lampeggiar, con brio,  
e meravigliarsi ancora  
per il rumore sordo.  
Un lampo appare,  
e una vertigine si sente,  
chiuder gli occhi

svegliarsi accanto a un cuscino bianco.  
Era un sogno dunque?  
E meno male!  
Ora sente confusione  
ma sicuramente verità apprende.

## Mister virus

Parlar di fato è assai strano,  
che simil cose possan accadere.  
Pensar che il mal passi da solo,  
senza una cura è utopia sicura.  
Più passan i giorni e guardo attorno,  
vedo malati e vecchi ahimè senza ritorno.  
Si guardano passar le ore,  
noi siam in casa come prigionie.  
Non si lavora, non si va in giro,  
vedo facce coperte con maschere, vane.  
Eh sì!! Perché quelle sane  
non si trovano, sono lontane.  
Gli ospedali sono strapieni  
servono aiuti e ventilatori.  
Ci son le file per mangiare  
supermercati, negozi,  
alimentari, sono al collasso,  
e lavoran di notte,  
per portar cibo alla Nazione.  
Attenti al picco della Malora,  
che i nostri medici hanno capito.  
Tanti malati, e poi si spera una discesa,  
della Vigliacca, non arrendersi,  
attenzione alta.  
Gli Italiani dal mondo intero, sono isolati.  
Ma non importa, chi,  
non ci ama, rimane fuori.  
Ce la faremo, sempre,  
da soli, facciamo vedere  
a tutto il mondo che  
gli Italiani sono un popolo, fiero.  
Siamo Italiani e siamo per bene,  
non ci hanno piegato le guerre  
e le pene,  
non ci arrendiamo alle malattie,  
siamo Italiani,

popolo sincero,  
uniti si vince questa battaglia  
teniamo in alto la bandiera,  
su, in cima per l'Italia intera.